

Sent. n. 47/2026 pubbl. il 06/02/2026

Rep. n. 47/2026 del 06/02/2026

SI PRENOTI A DEBITO EX ART. 146 DPR N. 115/02 E ART. 59 CO. 1 LETT. C DPR 131/86

N. 241-1/2025 P.U.

L.C. 30/2026



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE ORDINARIO di BRESCIA
SEZIONE IV CIVILE

Il tribunale, riunito in camera di consiglio nelle persone dei signori:

dott. Luca Perilli - presidente

dott.ssa Simonetta Bruno - giudice

dott. Gianluigi Canali - giudice rel.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento per l'apertura della liquidazione controllata promosso

da

Ipfifin Collection srl con l'avv. Adiutrice Barretta

nei confronti di

NADIA PAGANI

Il tribunale

esaminati gli atti ed udita la relazione del giudice delegato;

rilevato che il contraddittorio si è regolarmente instaurato con la notifica ex art. 40 CCII;

osserva quanto segue:

- **sussiste**, in primo luogo, la competenza di questo tribunale ai sensi dell'art. 27 CCII dato che il **centro** degli interessi principali del debitore è situato in Corzano (BS);
- il debitore non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;



- ricorre il requisito di procedibilità di cui all'art. 268, secondo comma, CCII in quanto i debiti scaduti sono superiori ad € 50.000,00;
- ricorre una situazione di sovraindebitamento, come definita dall'art. 2, primo comma lett. c) CCII, desumibile da:
 1. credito relativo ad mutuo per euro 227.090,54;
 2. cartelle esattoriali per euro 23.438,31

Ritiene, pertanto, il collegio che debba disporsi l'apertura della liquidazione controllata.

La procedura avrà durata minima di tre anni in conformità a quanto indicato dall'art. 272 CCII, salvo le eccezioni ivi contemplate.

P.Q.M.

Il tribunale,

visti gli artt. 1, 2, 27, 268 e 269 C.C.I.I.,

1. DICHIARA aperta la liquidazione controllata a carico di NADIA PAGANI (c.f. PGNND61P61G149B), residente in Corzano via Falcone G. n. 43 per la durata minima di tre anni (salvo ricorrano le circostanze di cui all'art. 233, lett. a) e b) CCII);
2. NOMINA giudice delegato per la procedura il dott. Gianluigi Canali;
3. NOMINA liquidatore la dott.ssa Mila Fantini di Brescia;
4. ORDINA al debitore il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché dell'elenco dei creditori;
5. ASSEGNA ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di giorni 90 entro il quale, a pena di inammissibilità, trasmettere al liquidatore, a mezzo p.e.c., la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo predisposta ai sensi dell'art. 201 C.C.I.I.;
6. ORDINA la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, rappresentando che il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo e sarà posto in esecuzione a cura del liquidatore ex art. 216 comma due CCII;
7. DISPONE che il liquidatore, entro 15 giorni dall'accettazione della nomina, presenti al g.d. istanza per la determinazione della quota di stipendio, salario, pensione, o comunque di ciò che il debitore guadagna con la sua attività da attrarre alla procedura, formulando specifica proposta in merito;

Sent. n. 47/2026 pubbl. il 06/02/2026

Rep. n. 47/2026 del 06/02/2026

SI PRENOTI A DEBITO EX ART. 146 DPR N. 115/02 E ART. 59 CO. 1 LETT. C DPR 131/86

8. DISPONE l'inserimento della presente sentenza nella pagina riservata del sito del tribunale nonché la sua pubblicazione, nel caso in cui il debitore svolga attività d'impresa, presso il Registro delle Imprese, a cura del liquidatore;
9. ORDINA la trascrizione della presente sentenza presso gli uffici competenti ove vi siano beni immobili o beni mobili registrati, a cura del liquidatore;
10. DISPONE la notificazione della presente sentenza al debitore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Così deciso in Brescia, il 05/02/2026.

Il giudice estensore
Gianluigi Canali

Il Presidente
Luca Perilli

